

CRONACA DELLA CITTA'

L'incrociatore „Alberigo da Barbiano” nave ammiraglia della V. Divisione Navale

S. A. B. Il Duca di Genova sbarca dal „Bari” ed alza le insegne sul „da Barbiano”

Nella giornata di ieri l'Amministrazione di Genova S. A. B. Ferdinando di Savoia, Duca di Genova, Comandante della V. Divisione Navale ha effettuato il trasbordo dall'incrociatore „Bari”, sull'incrociatore „Alberigo da Barbiano”, nuova nave ammiraglia della Divisione stessa.

S. A. B. il Duca di Genova è stato accolto a bordo del „da Barbiano” — che secondo le modalità prescritte aveva già imbarcato l'insegna ammiraglia — con gli onori dovuti al suo grado.

Sul „da Barbiano” si è trasferito pure tutto lo Stato Maggiore della V. Divisione Navale.

L'„Alberigo da Barbiano” che è al comando del Capitano di Vascello Giuseppe Genta, era giunto nel nostro porto ieri mattina proveniente da Tripoli, dove aveva recato il nuovo Governatore della Libia, S. E. Italo Balbo.

Con la sostituzione del „Bari”, una ancora efficiente ma di tipo prebellico, si è completata la graduale rinnovazione del naviglio appartenente alla Divisione dell'Adriatico (già dotata di esploratori e caccia moderni) a suo tempo annunciata dal Ministro della Marina.

Il „da Barbiano” è il più recente dei quattro incrociatori che iniziarono il tipo dei „Condottieri”, e per la sua efficienza è degno di rappresentar: nel nostro mare la nuovissima Marina fascista. Esso è stato varato alla fine del 1930, ed è in servizio da circa 2 anni. Ha un dislocamento di circa 4597 tonnellate ed una velocità contrattata di 32 nodi. Alle prove ha raggiunto come dal resto tutte le navi gemelle, velocità record di oltre 40 miglia orari. Il gruppo motore della nave è costituito da 6 grandi cilindri e da una coppia di turbine del tipo Balluzo sviluppano oltre 96.000 Hp.

E' armato con 8 cannoni da 152, situati in quattro torri binati, 6 pezzi antiaerei da 100, più in impianti binati, e 1 lanciasiluri in tubi doppi. Può portare a bordo 2 idrovolanti, da lanciarsi con la catapulta. E' lungo m. 169,3, largo 15,5 e pesca m. 4,5.

L'incrociatore „Bari” lascerà tra breve tempo Pola, per raggiungere dopo un periodo di lavori la sua nuova destinazione.

Il condottiero

Alberigo da Barbiano, da cui prende il nome la bella nave che ieri mattina è entrata nel nostro porto per divenire ammiraglia della V. Divisione Navale, fu un illustre condottiero del XIV secolo.

L'istituzione caratteristica dei condottieri sorte con le compagnie di ventura nel '400, quando, in mezzo ai disordini interni dei comuni italiani si stabilì la signoria non meno tirannica di quella dei signori feudali. Le milizie comunali si allora decaddero, come inutile segno di un governo o di costumi serpegnanti, i cittadini furono liberati dal servizio per la Patria, e gli stati cominciarono servizi di milizia mercenaria. Stranieri furono i primi Capitani, e stranieri il nerbo della prima compagnia di ventura.

Ma avvenne che, cadute le sorti d'Italia nelle mani delle compagnie straniere, il riviere di ventura attirò la plebe per sete di guadagno, e piacque anche ai gentiluomini per sete di guadagno e d'imperio. Né solo in Italia, ma anche in Francia molti erano i giovani italiani che, avidi di fama e di ricchezza, vi si affacciavano nel mestiere di soldato di ventura. E' già verso il 1376 che molti condottieri italiani servivano chi con 100, chi con cinquanta lance, gli Stati Italiani.

A 28 anni con la fama di un poezzo derivatagli dai domini di Canio, Lugo, Barbiano e Zagonara in Romagna, Alberigo da Barbiano, aveva avuto cuore di inalberare una sua propria insegna, e formavano la sua forte brigata amici e coetanei di lui, sudditi affezionati ed uomini eccelli della mammano, esperti guerrieri, il fior fiore insomma della bella gioventù di quella bell'isola contramurale. Costituitone della brigata dapprima 200 lance e con esse Barbiano cominciò a cooperando suo naturale alla presa, o distruzione di Cosma (1. febbraio del 1377). Poi legendsi avviato verso la Lombardia ai servizi dei Visconti, la scellerata grebbe ad 800 lance fu intitolata Compagnia di San Giorgio. Per deliberazione tassativa del Barbiano, nessuno che non fosse Italiano poteva essere accettato sotto i suoi stendardi ed anzi ognuno prima di entrarvi doveva giurare odio ed inimicizia perpetua verso gli stranieri. Barbiano iscrisse in essa i suoi fratelli e tutti i suoi parenti e di tutti i soldati tutti quelli che per loro talanti si rendeva degni di comandare un giorno gli eserciti.

Ugolino Biancardo, Jacopo dal Verme, Ferrino Cune, Ottobono Terzani, Broglio, Braccio da Montone, Bierna, Ceccolino dei Michelotti, Sforza, finalmente furono celebrati allori della sua compagnia di San Giorgio, divenuta la grande scuola dell'arte militare in Italia. «Partendo frequenti messi e caldo preloso dal Papa Urbano lo scorgiamo

dal buon volere e dalla decisa risoluzione di vincere a qualunque costo, non per se stessi, ma per l'onore d'Italia.

Il primo ad assalire fu Pietro di Sagra, che investì con tale impeto la squadra dei Pepoli da disordinarla, ma lo sopraggiunse fulmineo e travolgente il Barbiano, che riurando ed investendo ferocemente il Sagra, lo sgombrò, facendolo prigioniero; rotto quindi e superato anche il secondo squadrone, rovesciato su quello comandato dal Mongioia. Qui la teozione fu aspra e sanguinosa dipendendo dal risultato di essa con l'onore delle milizie italiane le sorti della civiltà e del cristianesimo. Alla fine il senso e l'epitaffio del Barbiano, servidamento secondo dalla tenacia e dal valore della Compagnia di San Giorgio, ebbero il sopravvento sulla brutale bravura dei Brettoni. Dopo cinque ore di estenuata battaglia, Alberigo poté avviarsi trionfante verso Roma, orgoglioso e lieto in cuor suo di avere piantato in quella trionfo di una nuova e nazionale milizia.

E Roma che da tanti secoli non aveva festeggiato che la vanitosa parata di principi stranieri ed anche nemici, emise quella volta della propria gloria e vantaggio, vedendo sfilar per le sue vie i vincitori con le conquistate insegne, coi cavalli e le armi catturate, ai nemici, ed i capitani vinti in catene. Il Papa rese solenni grazie al cielo della fausta giornata proteggendo a piedi nudi, e croce Alberigo da Barbiano cavaliere, conferendogli solennemente una insegna nella quale era dipinta una croce rossa con il motto «Italia liberata dai barbari» insegna che si perpetuò con molta gloria nei discendenti di Alberigo. Quindi il Papa si valse del prode condottiero per assoggettare alla Chiesa la terra liberata.

Nel 1380, dopo aver combattuto con scarso successo in Toscana, Alberigo da Barbiano corse a raggiungere il Principe Carlo di Ragusa che dall'Ungheria calava in Italia al fine di conquistarsi il regno di Napoli. Durante il viaggio Alberigo gli sottomise Agobbo ed Azzo e gli fu poi potentissimo braccio per conseguimento dei suoi disegni.

Dalla loro parte già si erano mossi ad incontrarlo i Brettoni guidati in tre squadroni da Piero di Sagra, Bernardo della Sala e Mengoignor di Mongioia, nipote di Clemente VI. In breve lo spazio fra i due eserciti fu coperto. Gli stranieri avevano il vantaggio del numero, dell'esperienza, della fama e della qualità delle armi; gli italiani erano animati dalla giusta causa.

LE DECISIONI DELLA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

La Giunta Provinciale Amministrativa in sede di tutela, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto On. avv. Oreste Cimaroni in seduta del 19 gennaio 1934 ha preso i seguenti deliberati:

Antignana: Erogazione di contributi sul fondo spese impreviste dell'esercizio 1933, approva. — Sanvenerati: Modifica tabella assegni della scrivano dattilografo, rinvia. — Canfano: Sistemazione a termini del nuovo comunale, approva. — Buie: Regolamento per il servizio di economato, rinvia. — Valle: Contrattazione mutua di lire 40.000 con la Casa Riparmino di Pola per estinzione passività, approva. — Fianona: Mutuo di lire 61.000 per ampliamento casa comunale, approva. — Pola: Ricorso ditta Meini Giulio contro diniego estensione licenza commerciale, accoglie. — Osereo: Riduzione imposta di consumo cui maiella ad uso particolare, approva. — Albona: Donazione allo Stato del terreno occorrente per l'erezione della scuola di Villa Barbi, approva. — Pola: Alienazione terreno a Tangher Giuseppe fu Antonio, approva. — Pirano: Congregazione di Carità. Riconoscimento, a favore dei dipendenti comunali, degli effetti degli ammonti periodici del periodo di iscrizione al P.N.E. anteriore alla Marcia su Roma, approva a condizione. — Rovigno: Idem, approva a concessione. — Antignana: Regolamento per il servizio di economato, approva. — Visnada: Congregazione di Carità. Storno dal fondo di riserva, approva. — Pirano: Congregazione di Carità. Rilascio quietanza estorativa a Brazzati Pietro, approva. — Pola: Amministrazione Provinciale. Concessione sussidio per gli autosevizi pubblici Patenzola. Pisino-Rovigno, approva; Amministrazione Provinciale, idem per la linea Buie-Umago, approva; Amministrazione Provinciale, idem per la linea Albona-Valmazzinghi, rinvia. Porto Albona e di S. Martino, approva. — Pinguente: Provvidimento per l'incremento demografico approva. — Gimino: Regolamento per le prestazioni d'opera gratuita, approva. — Buie: Idem, approva. — Neresine: Imposta comunale. Riduzione per i suoni ad uso particolare, approva. — Visnada: Indennità di locazione a favore del m.c.o. e locazione a Bertolo Serravalle, approva. — Beglione: Rattizzazione debito verso l'Amministrazione Provinciale, approva ed autorizza il vincolo sullo sovrappiù fondiario. — Umago: Tariffa imposta bonaria per il 1934, approva. — Pola: Ospedale Santuario. Aggiunta di famiglia al personale dipendente, approva; Ospedale Santuario. Bilancio 1934, approva. — Pinguente: Congregazione di Carità. Modificazione al Bilancio preventivo 1933-1935, approva. — Lus-ingrande: Bilancio 1934, approva. — Albona: Contributo al Comitato comunale dell'O. N. Balilla, approva. — Antignana: Rattizzazione debito verso l'Amministrazione Provinciale, approva ed autorizza il vincolo sullo sovrappiù fondiario. — Pirano: Spesa per fregio delle torrette della R. N. Epifania, approva. — Visnada: Corsiani Ruggiero, cauzione cauzione commerciale, respinge. — Lussignolo: Autocapipiano stipendio al vigile urbano. — Pola: Congregazione di Carità. Storni di fondi, approva. — Pinguente: Congregazione di Carità. Aumento stanziamenti, approva. — Gimino: Congregazione di Carità. Prelavamento dal fondo di riserva, se-

prova — Rovigno: Congregazione di Carità. Storno di fondi, approva. — Buie: Rattizzazione debito specialità verso l'Ospedale Regina Elena di Trieste, approva ed autorizza lo svincolo sullo sovrappiù. — Pola: Decorii Giuseppe, onore cauzione commerciale, respinge. — Parenzo: Spesa per il fregio della torretta dei cannoni della R. N. „Pola”, approva. — Cherso: Idem, approva. — Sanvenerati: Assicurazione contro gli incendi del Castello feudale e della Scuola Stocchetti, approva.

prova — Rovigno: Congregazione di Carità. Storno di fondi, approva. — Buie: Rattizzazione debito specialità verso l'Ospedale Regina Elena di Trieste, approva ed autorizza lo svincolo sullo sovrappiù. — Pola: Decorii Giuseppe, onore cauzione commerciale, respinge. — Parenzo: Spesa per il fregio della torretta dei cannoni della R. N. „Pola”, approva. — Cherso: Idem, approva. — Sanvenerati: Assicurazione contro gli incendi del Castello feudale e della Scuola Stocchetti, approva.

prova — Rovigno: Congregazione di Carità. Storno di fondi, approva. — Buie: Rattizzazione debito specialità verso l'Ospedale Regina Elena di Trieste, approva ed autorizza lo svincolo sullo sovrappiù. — Pola: Decorii Giuseppe, onore cauzione commerciale, respinge. — Parenzo: Spesa per il fregio della torretta dei cannoni della R. N. „Pola”, approva. — Cherso: Idem, approva. — Sanvenerati: Assicurazione contro gli incendi del Castello feudale e della Scuola Stocchetti, approva.

prova — Rovigno: Congregazione di Carità. Storno di fondi, approva. — Buie: Rattizzazione debito specialità verso l'Ospedale Regina Elena di Trieste, approva ed autorizza lo svincolo sullo sovrappiù. — Pola: Decorii Giuseppe, onore cauzione commerciale, respinge. — Parenzo: Spesa per il fregio della torretta dei cannoni della R. N. „Pola”, approva. — Cherso: Idem, approva. — Sanvenerati: Assicurazione contro gli incendi del Castello feudale e della Scuola Stocchetti, approva.

LE DECISIONI DELLA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

La Giunta Provinciale Amministrativa in sede di tutela, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto On. avv. Oreste Cimaroni in seduta del 19 gennaio 1934 ha preso i seguenti deliberati:

Antignana: Erogazione di contributi sul fondo spese impreviste dell'esercizio 1933, approva. — Sanvenerati: Modifica tabella assegni della scrivano dattilografo, rinvia. — Canfano: Sistemazione a termini del nuovo comunale, approva. — Buie: Regolamento per il servizio di economato, rinvia. — Valle: Contrattazione mutua di lire 40.000 con la Casa Riparmino di Pola per estinzione passività, approva. — Fianona: Mutuo di lire 61.000 per ampliamento casa comunale, approva. — Pola: Ricorso ditta Meini Giulio contro diniego estensione licenza commerciale, accoglie. — Osereo: Riduzione imposta di consumo cui maiella ad uso particolare, approva. — Albona: Donazione allo Stato del terreno occorrente per l'erezione della scuola di Villa Barbi, approva. — Pola: Alienazione terreno a Tangher Giuseppe fu Antonio, approva. — Pirano: Congregazione di Carità. Riconoscimento, a favore dei dipendenti comunali, degli effetti degli ammonti periodici del periodo di iscrizione al P.N.E. anteriore alla Marcia su Roma, approva a condizione. — Rovigno: Idem, approva a concessione. — Antignana: Regolamento per il servizio di economato, approva. — Visnada: Congregazione di Carità. Storno dal fondo di riserva, approva. — Pirano: Congregazione di Carità. Rilascio quietanza estorativa a Brazzati Pietro, approva. — Pola: Amministrazione Provinciale. Concessione sussidio per gli autosevizi pubblici Patenzola. Pisino-Rovigno, approva; Amministrazione Provinciale, idem per la linea Buie-Umago, approva; Amministrazione Provinciale, idem per la linea Albona-Valmazzinghi, rinvia. Porto Albona e di S. Martino, approva. — Pinguente: Provvidimento per l'incremento demografico approva. — Gimino: Regolamento per le prestazioni d'opera gratuita, approva. — Buie: Idem, approva. — Neresine: Imposta comunale. Riduzione per i suoni ad uso particolare, approva. — Visnada: Indennità di locazione a favore del m.c.o. e locazione a Bertolo Serravalle, approva. — Beglione: Rattizzazione debito verso l'Amministrazione Provinciale, approva ed autorizza il vincolo sullo sovrappiù fondiario. — Umago: Tariffa imposta bonaria per il 1934, approva. — Pola: Ospedale Santuario. Aggiunta di famiglia al personale dipendente, approva; Ospedale Santuario. Bilancio 1934, approva. — Pinguente: Congregazione di Carità. Modificazione al Bilancio preventivo 1933-1935, approva. — Lus-ingrande: Bilancio 1934, approva. — Albona: Contributo al Comitato comunale dell'O. N. Balilla, approva. — Antignana: Rattizzazione debito verso l'Amministrazione Provinciale, approva ed autorizza il vincolo sullo sovrappiù fondiario. — Pirano: Spesa per fregio delle torrette della R. N. Epifania, approva. — Visnada: Corsiani Ruggiero, cauzione cauzione commerciale, respinge. — Lussignolo: Autocapipiano stipendio al vigile urbano. — Pola: Congregazione di Carità. Storni di fondi, approva. — Pinguente: Congregazione di Carità. Aumento stanziamenti, approva. — Gimino: Congregazione di Carità. Prelavamento dal fondo di riserva, se-

Opera Naz. Balilla

Croci al merito

Domenica mattina si svolse alla Casa Balilla una cerimonia quanto mai suggestiva: la distribuzione delle Croci al Merito agli Avanguardisti e ai Giovani Italiani della città.

Come è noto la Croce al Merito è stata istituita dalla Presidenza Centrale allo scopo di premiare pochi eletti che eccellono sugli altri organizzati per provata fede e forte attaccamento all'istituzione o per indiscussi meriti speciali.

Mentre per i Balilla e le Piccole Italiane si fecero già alcune distribuzioni negli anni precedenti, è la prima volta che gli Avanguardisti e i Giovani Italiani vengono decorati dell'ambula onorificenza.

Per questo la cerimonia di domenica scorsa ebbe un particolare significato: infatti i giovani premiati possiedono con sincero orgoglio andare fra i loro camerati e devono portare il regno della distinzione con virtuosità fierazza.

Alla gioconda festa della nostra gioventù erano presenti, tutti i membri del Comitato Provinciale dell'O. N. Molti ufficiali rappresentavano di tutti i reparti giovanili costituiti a Pola e le famiglie dei decorati. Partecipò ai giovani il Console Martini Comandante la sezione Militia.

Verso la fine furono distribuiti i premi conquistati a Roma dalla Coorte Marinara.

La cerimonia si chiuse col saluto al Duce e al canto degli inni nazionali.

«Roma Napoli, ed accostate alla meglio le cose del regno, Alberigo corse ad Azzo per manutenzione sotto la devotone del Principe di Durazzo contro gli sforzi della fazione genovese, la quale aveva costretto il regio vicario a ritirarsi dalla fortezza.

Vinse ancora in un fatto d'armi sotto Bari, Luigi To d'Angelo, il quale, scollato dalla Regina Giovanna I di Napoli, che favoriva lo scisma, era giunto in Italia con buon esercito contro Carlo, e per deporre Urbano dal soglio papale ed insediarsi Clemente.

Vinti i francesi, il Re Carlo di Durazzo per premio della provata fedeltà e della molta bravura del Gran Conestabile del Regno, nobilitando in tal guisa e consacrando in lui la professione di venturiero.

Nel 1308 Alberigo da Barbiano, insieme con suo fratello Giovanni anch'esso capitano di una banda, venne mandato da Gian Galeazzo Visconti in Toscana contro i Fiorentini ed i loro collegati, ai quali il Barbiano diede tanti travagli da costringerli a chiedere pace. Mandato poi dal Duca ad operare ai danni di Francesco Gonzaga, signore di Mantova, lo ridusse a trattare d'accordo. Mosse di là i suoi sforzi contro Astorjo Manfredi signore di Faenza e Giovanni Benivoglio che dominavano allora Bologna e ad entrambi fece dura guerra, affrontando a Casalechio con l'esercito bolognese sul quale riportò piena vittoria con l'acquisto della città di Bologna.

Barbiano avrebbe anche tolto ai Manfredi senza alcun dubbio, lo Stato nel quale era già entrato con armi assai formidabili, se da Ladislao, re di Napoli, non fosse stato chiamato con molta fretta per marciare contro Luigi II d'Angio, che venne ripetutamente battuto e cacciato dal Regno.

Alberigo da Barbiano conte di Canino, Gran Conestabile del Regno di Napoli, prode condottiero, morì nel castello della Pieve presso Perugia, per malattia, il 2 aprile del 1409. La sua perdita fu grandemente sentita e rimpianta, ma compensata ampiamente da due suoi discepoli, Braccio e Eforza, i cui nomi erano destinati a reggere il mestiere delle armi in Italia per tutto il XV secolo.

Il brillante successo del tè pro Refezione

Preparata con cura meticolosa e con sapiente tatto organizzativo, la festa benefica che si è svolta domenica nel pomeriggio al Circolo Savoia, non poteva non avere quel brillante, occasionale successo ch'essa ha avuto. Successo totalitario per numero di adesioni, per affluenza di doni, per folla e distinzione di partecipanti, per l'incasso soddisfacentissimo, che apporterà un notevole contributo all'opera che allietta e nutrice nel periodo invernale i poveri delle scuole popolari della città.

Senza contare poi che un immediato beneficio gli scolari bisognosi l'hanno avuto ieri lunedì, poiché ad essi sono stati distribuiti, con la refezione, squisiti pasticcini, che la grande abbondanza delle offerte ha permesso fossero tenuti in disparte, per allietare poi la mensa frugale dei bimbi poveri. Care, piccole creature, quanta letizia nei loro occhi, quanta riconoscenza per tanto bene che viene loro largito. E il dolce offerto ieri non è accorto soltanto al palato, ma ha puro ed edulcorato l'animo dei bimbi in quanto essi sanno ormai che tanta buona persona pensano a loro.

Organizzazione ed animatrice del circosistemo di danzante è stata la consorte del nostro Direttore, signora Narcissa Maracchi, colei che istilli qualche anno fa la refezione nelle scuole di Pola e che continua a mantenere desto lo spirito altruistico in questo speciale ramo dell'assistenza invernale, alimentando con la sua opera instancabile, il fondo che permette il mantenimento della Refezione, alla cui generale organizzazione presiede il Patronato Scolastico.

Al tè aveva aderito S. A. R. il Duca di Genova, S. A., infatti, impedito di parteciparvi, s'era delegato di inviare alla Presidente del Comitato una somma quale elargizione. Hanno invece partecipato alla festa S. E. il Prefetto on. Cimaroni e signora, il Senatore Chersi e signora, l'Amministrazione Conte Castrocane e Contessa, il Generale Mastellone e signora, il preside della provincia Conte Lazzarini, il vice prefetto comm. Carnevali, il Questore comm. Viola e signora, il Comandante della Militia Console Martini e signora, i colonnelli Spigola, Mainardi e Girotti, il capitano di vascello Romagnolo Manoni, comandante dell'incrociatore „Bari”, i capitani di vascello Spicciotto, Tarantini, Nicolini, il col. del Bersaglio Sironi, il col. Buffa, il tenente Sironi, il capitano di vascello Sironi, il comandante dell'Aeroporto „Garasini”, moltissimi ufficiali di tutte le Forze Armate, personalità cittadine e folla tale, quale poche volte s'era vista in simili circostanze.

Fecero gli onori di casa la signora Maracchi, coadiuvata dal presidente del Patronato Scolastico avv. Omero Robba. Si interessarono della distribuzione del tè, l'insuperabile servizio dal personale del Circolo Savoia, le signore Mantovani e Pascucci e la signorina Nelly Gualini, sorella della signora Maracchi.

La festa ebbe inizio alle ore 17.30 e si protrasse, tra la più grande animazione ed il più schietto brio, sino a dopo le 21, allietate, le danze, dall'orchestra del Circolo Savoia, Circolo che tanto gentilmente offerse i propri lussuosi ambienti e la sua perfetta organizzazione per la riuscita del tè benefico.

Un raro e ardito operazione chirurgica, che attesta ancora una volta, ove non fosse bisogno, la valentia del corpo sanitario addetto al nostro Ospedale „Santorio Santorio”, è stata effettuata domenica sera nel pio luogo. L'occasione d'intervento derivò in dipendenza di un grave quanto doloroso incidente registrato nel pomeriggio di domenica nello Stadio del Littorio. Ivi si disputava una partita di calcio fra la squadra della sezione del Dopolavoro „Giovinezza” e la riserva del Fascio Grion. Durante un'azione d'attacco veniva a determinarsi una mischia sotto la porta del nero-stellati. Il portiere, Valerio Dinelli, spiccò un salto per affermare il pallone ma, mancando nella presa e cadendo addosso ad un giocatore della squadra avversaria, il 23nno Luigi Catarini, residente nella vicina isola di Brioni.

Il Catarini accusava subito l'involontario colpo e s'accosciava al suolo. L'arbitro, dott. Raimondi, alzò il gonfio che in quell'istante era stato agitato, sorpresivo il ginocchio e faceva portare il povero giovane agli spogliatoi, dove tutti i giocatori gli porgevano i comfort del caso. Nessuno però immaginava la gravi conseguenze del doloroso incidente.

Infatti il Catarini veniva accampato nell'abitazione di un amico, certo Bronzini, abitante in via Giovia ed ivi veniva curato a letto. Ma perdurando, ad anni accendendosi, lo stato di malessere in cui appariva, si ricorse allo intervento del dott. Marcollo Labro. Questi s'avvedeva subito della estrema gravità delle condizioni del giovane e ne ordinava l'immediato trasporto al nostro Ospedale. Costi veniva fatto. Accolto nella sezione chirurgica, il primario prof. dott. Pepi riscontrava nel giovane una gravissima emorragia interna, dovuta a complicate ferite riportate al seguito; ferite ed emorragia in conseguenza delle quali il povero giovane appariva ormai per le sue condizioni traumatiche pressoché agonizzante. Il problema che s'affacciava al medico non ammetteva dilazioni: o tentare un estremo quanto nudo intervento chirurgico o rassegnarsi all'inflessa della fine. Con prontezza degna del più vivo elogio il prof. Pepi procedeva all'atto chirurgico assistito brillantemente dai medici dott. Michelotti e dott. Parentis. Immediatamente provvedeva ad una prima emulsione di sangue, per ridare energia al paziente. Si prestavano lo stesso portiere, Valerio Dinelli e certo Trani Antonio che donavano insieme 770 centicubi di sangue. Subito dopo veniva compiuto l'atto chirurgico. Veniva messo allo scoperto il fegato lesionato, al quale si operavano alcune suture. Nel contempo veniva eccitata nella cavità addominale la presenza di circa tre litri di sangue affluito a mucolosi in quel sito a seguito dell'emorra-

Gruppo Giovani Fascisti

Echi della Mostra provinciale dei lavori femminili

A. S. E. il Prefetto e alla gentile Signora, alle Autorità che hanno presenziato all'inaugurazione della Mostra, nonché a tutti coloro che visitandola hanno dato prova di simpatia e di appoggio alle giovani fasciste, la fiduciarie provinciali esterne senza di infinita gratitudine estendibili pass all'on. Presidenza del Circolo Savoia, alla Direzione e al personale.

Sentiti ringraziamenti alla Ditta Pompeo Zar che ha messo a disposizione gratuitamente la bellissima stanza da letto, al giovane fascista, Sergio Milati per tutte le molteplici prestazioni date.

Non saranno mai reati sufficienti grazie all'on. Direzione del „Corriere Istriano” per la benevola propaganda fatta.

Accompagnate dalle loro fiduciarie visitarono la Mostra le Giovani fasciste di Brioni, Pisino, Verzegnole e Dignano che lasciarono gradito ricordo della loro gentilezza e dello spirito di cameratismo che le anima.

Domenica giunsero pure le camerale parentis accompagnate dalla le fiduciarie e da gentili donne fasciste.

Alla Presidenza del Circolo Commerciali che, con entusiasmo mise a disposizione il Circolo e allestì un festino danzante in onore delle graditissime ospiti, i ringraziamenti più sentiti.

Nel Sindacato dell'Industria - Istituzione - I sottodiretti: segretario del Sindacato Edili come pregati si trovano questa sera 23 alle ore 18.30 presso la sede dell'Unione Sindacato dell'Industria per la riunione della Sezione: Valdemarin Giordano, Bazzani Giuseppe, Castellani Alfonso, Balzael Antonio, Vresco Federico, Parnon Antonio, Trippolo Giovanni, Brazzani Giovanni, Cergnoli Alberto e Zdravilo Antonio.

L'audizione musicale al Ginnasio-Liceo Carducci

Sabato scorso ebbe luogo il primo concerto del nostro Ginnasio. Il programma interessatissimo illustrato di opportune didascalie, comprendeva la celebre rievocazione della Svezia, il Pre-Lied dei Cantori Wilhelmy per violino e pianoforte; brani questi che furono gustatissimi dal pubblico, che rimase di applausi e di complimenti. Il nostro Castro e il pianista maestro Micol. La sicurezza perfetta del maestro Micol, l'eleganza del suo fraseggio, la delicatezza del suo arpeggio, la raffinatezza della sua originalissima Suite di Ole Olsen, nuova per noi, nella quale ogni singolo brano fu applaudito. L'accompagnamento era affidato all'orchestra di arabi del Circolo Amici della Musica, diretta dall'egregio maestro Piero Suiati, il quale può veramente essere lieto dell'effetto ottenuto dall'ottimo complesso, nel quale abbiamo visto elementi di valore. Per quanto riguarda il Concerto in sol minore del Vivaldi, opera, che ha tutti i caratteri della grandezza, esso commosse, rapì il pubblico, specie col suo divino adagio. Il violinista Castro lo eseguì con una linea elegante, pacata che a volte scintillava, peccato che a volte l'orchestra che lo accompagnava non si accorse di questo. La l'orchestra del Circolo Amici della Musica è nuova a questi concerti e, siccome è un po' di esercizio, sotto l'abile guida del suo maestro, essa riuscirà a moltiplicarsi. Del resto, quanto al detto dell'accompagnamento, dal Concerto di violino; potrebbe forse dirsi dell'accompagnamento della Suite per pianoforte, se non si potesse mente al fatto che di una natura il pianista; difficilmente si afferma di fronte ad una orchestra d'arabi.

La Presidenza ringrazia con questo modo l'egregio maestro Suiati, i singoli componenti l'orchestra e gli egregi solisti maestro Castro e maestro Micol del contributo che hanno voluto dare all'educazione musicale del Ginnasio-Liceo Carducci.

La Presidenza ringrazia con questo modo l'egregio maestro Suiati, i singoli componenti l'orchestra e gli egregi solisti maestro Castro e maestro Micol del contributo che hanno voluto dare all'educazione musicale del Ginnasio-Liceo Carducci.

La Presidenza ringrazia con questo modo l'egregio maestro Suiati, i singoli componenti l'orchestra e gli egregi solisti maestro Castro e maestro Micol del contributo che hanno voluto dare all'educazione musicale del Ginnasio-Liceo Carducci.

La Presidenza ringrazia con questo modo l'egregio maestro Suiati, i singoli componenti l'orchestra e gli egregi solisti maestro Castro e maestro Micol del contributo che hanno voluto dare all'educazione musicale del Ginnasio-Liceo Carducci.

La Presidenza ringrazia con questo modo l'egregio maestro Suiati, i singoli componenti l'orchestra e gli egregi solisti maestro Castro e maestro Micol del contributo che hanno voluto dare all'educazione musicale del Ginnasio-Liceo Carducci.

La Presidenza ringrazia con questo modo l'egregio maestro Suiati, i singoli componenti l'orchestra e gli egregi solisti maestro Castro e maestro Micol del contributo che hanno voluto dare all'educazione musicale del Ginnasio-Liceo Carducci.

La Presidenza ringrazia con questo modo l'egregio maestro Suiati, i singoli componenti l'orchestra e gli egregi solisti maestro Castro e maestro Micol del contributo che hanno voluto dare all'educazione musicale del Ginnasio-Liceo Carducci.

La Presidenza ringrazia con questo modo l'egregio maestro Suiati, i singoli componenti l'orchestra e gli egregi solisti maestro Castro e maestro Micol del contributo che hanno voluto dare all'educazione musicale del Ginnasio-Liceo Carducci.

La Presidenza ringrazia con questo modo l'egregio maestro Suiati, i singoli componenti l'orchestra e gli egregi solisti maestro Castro e maestro Micol del contributo che hanno voluto dare all'educazione musicale del Ginnasio-Liceo Carducci.

La Presidenza ringrazia con questo modo l'egregio maestro Suiati, i singoli componenti l'orchestra e gli egregi solisti maestro Castro e maestro Micol del contributo che hanno voluto dare all'educazione musicale del Ginnasio-Liceo Carducci.

La Presidenza ringrazia con questo modo l'egregio maestro Suiati, i singoli componenti l'orchestra e gli egregi solisti maestro Castro e maestro Micol del contributo che hanno voluto dare all'educazione musicale del Ginnasio-Liceo Carducci.

La Presidenza ringrazia con questo modo l'egregio maestro Suiati, i singoli componenti l'orchestra e gli egregi solisti maestro Castro e maestro Micol del contributo che hanno voluto dare all'educazione musicale del Ginnasio-Liceo Carducci.

La Presidenza ringrazia con questo modo l'egregio maestro Suiati, i singoli componenti l'orchestra e gli egregi solisti maestro Castro e maestro Micol del contributo che hanno voluto dare all'educazione musicale del Ginnasio-Liceo Carducci.

La Presidenza ringrazia con questo modo l'egregio maestro Suiati, i singoli componenti l'orchestra e gli egregi solisti maestro Castro e maestro Micol del contributo che hanno voluto dare all'educazione musicale del Ginnasio-Liceo Carducci.

La Presidenza ringrazia con questo modo l'egregio maestro Suiati, i singoli componenti l'orchestra e gli egregi solisti maestro Castro e maestro Micol del contributo che hanno voluto dare all'educazione musicale del Ginnasio-Liceo Carducci.

Stato Civile di Pola
27 Gennaio 1934-XII
Nati 6.
maschi 3; femmine 5.
Morti 1.
maschi 1; femmine 0.
Matrimoni 0.

La casa di abitazione sulle spezie medicinali. L'Intendente di Ferrara dell'Istruzione comunica che con R. D. L. 27 dicembre 1933-XII N. 1744, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 1933-XII N. 301, è stato stabilito che per le specialità medicinali sia di produzione nazionale, che di produzione estera, la casa di scambio è dovuta una volta tanto con aliquota comprensiva della tassa che sarebbe dovuta per tutti gli scambi necessari della specialità stessa. L'aliquota della tassa è fissata nel 5 per cento.

Fascia Grion — Martedì ore 14.30 allenamento allievi; Mercoledì ore 15 allenamento riserva; Giovedì ore 14.30, allenamento allievi; Venerdì ore 15, allenamento riserva.

CALENDARIO
1934 - A. XII
GENNAIO
23
Martedì
S. Raimondo
Luce 07.50
Tramata 07.15

BOLLETTINO METEOROLOGICO
Bollettino meteorico del 22 gennaio 1934:
Barometro a 0 e mare ore 14: 776.14; ore 19: 776; Termometro centigrado ore 14: 8.4; ore 19: 12; Umidità relativa ore 14: 82; ore 19: 62; Neb; quantità ore 14: 1-10; ore 19: 0-10; Nebi forma ore 14: A.O.; ore 19: B.O.; Vento direzione ore 14: NNW; ore 19: NNW; Vento velocità ore 14: 30; ore 19: 18; Temperatura massima 8.2; minima 4.8.

Una Papavata nella Schiera!
DOLORI ACUTI O CONTINUI a base dorsale indicano discostri. Così fanno irregolarità uterine, stanchezza, mal di testa, nervosità e vertigini. Molti di malatia con ronzamento, sciatica, lombaggine, infiammazione della vesciva e idropisia renale, potrebbero essere curati da travertina. Cominciate, oggi, a star bene, simulando i raggi con la Pillole Foster per i reni. Questo speciale medicinale ha ridato salute e forza a migliaia di persone. Ordine: L. 7. Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (137)

Anche voi ne avete bisogno
Se avete impati erigi e sbalzi provate anche voi la famosa ACQUA AMALGICA. In pochi giorni potrete essere curati da travertina. Cominciate, oggi, a star bene, simulando i raggi con la Pillole Foster per i reni. Questo speciale medicinale ha ridato salute e forza a migliaia di persone. Ordine: L. 7. Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (137)

DOCTOR
ELVINO MAZZARI
Specialista per le malattie del l'occhio, naso, gola.
VIA LACEA N. 10
Telefono 888
Riceve dalle ore 11-12 e dalle 15-18

Oculista SCAGNETTI
La nostra clinica fa camminare anche le cipolle.
GARANZIA ASSOLUTA
Piazza Port' Auras 4, POLA

DOCT. CALUZZI
SPECIALISTA delle malattie della PELLE, VENEREA, SIFILITICHE e delle

DALLA PROVINCIA

Da Dignano

Corsi per capi squadra nell'Opera Balilla

DIGNANO, 22. - Nella locale Comitato Comunale dell'Opera Balilla funzionano con la massima regolarità i corsi per Capi Squadra Balilla. Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiani, iniziatosi il giorno 10 dicembre N.L.

Attirano a persone che sostano la responsabilità dell'incarico gli allievi delle varie categorie si alternano alle lezioni che vengono loro svolte in forma pacca e talmente esemplare da ottenere il massimo vantaggio.

Con speciale cura ed attenzione si svolge il corso per capi-squadra avanguardisti considerati gli uomini migliori che questi graduati possono raggiungere. I istruttori premiati.

Il giorno verrà pure iniziato un corso per capi-squadra avanguardisti in relazione alla preparazione di un gruppo di avanguardisti specializzati che inizieranno il 22 gennaio N.L. a V. Elementare e per il corso di avviamento dei capi-squadra avanguardisti.

Una volta per settimana si svolgono le lezioni di avviamento dei capi-squadra avanguardisti, che sono di grande interesse per i capi-squadra avanguardisti, che sono di grande interesse per i capi-squadra avanguardisti.

Il corso, che comprende un totale di 30 lezioni, avranno fine il 22 marzo N.L. giorno in cui gli allievi sosterranno gli esami finali mentre la consegna dei brevetti di capi-squadra si neo graduati verrà effettuata in forma solenne il 24 maggio N.L. in occasione della celebrazione della VIII Lera Fascista.

Da Lussanpiccolo

Nella scuola d'avviamento LUSANPICCOLO, 22.

La Ditta Perilli, che ha premiato il corso di avviamento con l'invio di un assegno di lire 500.000, ha premiato il corso di avviamento con l'invio di un assegno di lire 500.000, ha premiato il corso di avviamento con l'invio di un assegno di lire 500.000.

Da Cherso

Elargizioni

CHERSO, 22. - A contributo comunale U.B. locale, è pervenuto l'importo di lire 50 dalla signora Maria per onorare la memoria della mamma.

Il presidente, invitando le più sentite congratulazioni ha ringraziato la gentile donatrice che pur residente all'estero, si è ricordata del Balilla della sua città.

Da Lisignano

Le Befana fascista

LISIGNANO, 22. - Sabato, in un'aula di questo edificio scolastico, ebbe luogo la Befana fascista, alla quale parteciparono oltre al sindaco, il segretario del Fascio femminile di Lisignano, il capo la signora Amati, ed una numerosa schiera di allieve, che furono distribuite di dolci e di frutta.

Inviamo un grazie vivissimo alla Ditta Perilli, che con amore veramente materno ha voluto beneficiare anche i bimbi dei nostri villaggi.

Da Citanova

La Befana del Duce

CITANOVA, 22. - Per la Befana del Duce, le signore del Fascio femminile, adjuvate da alcune signorine e da R.R. M.M. di vario infantili, hanno confezionato i seguenti capi di vestiario: 45 paia calzoni, 38 grembioli, 45 camicie per maschi, 45 per femmine, 29 paia mutande, 7 sottovesti, 15 grembiolini per bimbi dell'Asilo, 5 passeroie.

Furono inoltre distribuite 50 paia calze, 27 maglie, 10 golfini lana, 40 metri biancheria colorata.

Da Vereneglio

Nella sezione corale dell'O. N. D.

VERTENEGGLIO, 22. - L'ultima lezione nella organizzazione è stata coronata con la costituzione del gruppo 10. al femminile che viene incorporato in quello maschile.

Il segretario politico A. Savon, quo sta sera ha parlato nella sede dell'O.N.D. un gruppo di ragazze, figlio di agricoltori, per invitarlo a entrare nella sezione corale del nostro Duca.

La signorina rispose in maniera allusiva, dimostrando ancora una volta l'attaccamento della nostra popolazione rurale al Regime e al suo presidente che instancabilmente guida la compatta legione dei nostri agricoltori.

Filodrammatica - La sezione filodrammatica costituitasi alcuni mesi or sono, sta preparando per il suo primo debutto con "La zia di Carlo" la guida dei camerati De Boni o Romano Sa on.

Nel Fascio Giovanile - Domenica 14 c.m. ha avuto luogo l'adunata dei giovani fascisti per la sistemazione definitiva dell'equipaggiamento. (Grazie all'interessamento del comandante federale in seconda cav. Patrono, i

nostrì giovani sono ora sistemati con le divise. Vanno in questa occasione portate a termine il tessera-

Nel pomeriggio si è iniziato l'al- l'annuncio dei giovani fascisti che parte perono alla corsa campestre. Si stanno ora costituendo due squadre per la palla canestro.

Nell'U.O.A. Sotto la presidenza del segretario politico ha avuto oggi luogo la seconda riunione del comitato per l'U.O.A. per stabilire le modalità di funzionamento dell'ente stesso. È stato disposto per l'inizio della distribuzione di 80 panini di 100 g. uno, di latte ai bambini poveri e malati.

Nell'Opera Maternità e Infanzia - Si è riunito il comitato dell'O. M. I. sotto la presidenza del cap. cav. Fucini, preside del nostro Comitato. Sono stati trattati vari argomenti per l'assistenza ai bambini e madri povere.

Da Sanvincenzi

Funerali

SANVINCENZI, 22. - Con larghissimo concorso di cittadini, venuti anche di fuori, seguirono i funerali del compianto Andrea Di Prisco, deceduto, dopo breve malattia, nella bella età di 77 anni. Fu il defunto un cittadino probo, amante della propria famiglia e fervente patriota. Tali nobili sentimenti si seppero inculcare anche ai propri figliuoli.

Nei tempi del servizio fece sempre parte dei comitati cittadini per le elezioni sia politiche che amministrative, portando il contributo della propria esperienza e delle iniziative che venivano intraprese anche fra la popolazione stava del Comune.

Vino a pochi giorni prima della morte gli si recava, recato ad articolo, giornalmente nelle proprie campagne quel pomeriggio dal giorno festivo, amava recarsi alla caccia di cui era appassionato.

Fra le numerose giulande abbia mo notato una degli impiegati del Comune, una del locale Fascio di Combattimento ed una del Circolo Casatori.

Un coro di amici del defunto, venuto da Pola, cantò il "Requiem". Anche con questo mezzo esprimeva il camerato, figlio Dante Di Prisco e alle famiglie congiunte, sentite condoglianze per la gravissima perdita.

Da S. Martino in Valle

Befana fascista

S. MARTINO IN VALLE, 22. - Il giorno 8 e 9 il nostro Dopplero ha offerto a 60 Balilla e Piccole Italiane un pranzo, del prodotto Nazionale, in occasione della prima Befana Fascista, celebrata in questo paese che conta non più di 300 abitanti.

Dopo il pranzo il Reggente con brev, una significativa parola, ha illustrato ai piccoli ospiti, che erano accompagnati dalle rispettive insegnanti, che costiera la Befana, una volta in onore alla Befana Fascista, emanando il suo grande Proclama. Dopo il discorso fu data la ricetta della Befana alla quale assistettero tutte le Autorità locali. La ricetta terminò con vivaci ovazioni al nostro amico Duce, da parte delle future speranze della nuova Italia, alla quale si unirono le clamorose manifestazioni di contentezza e di riconoscenza da parte del pubblico che numeroso era affluito ad assistere alla festa, sciogliendosi fra il canto dell'Inno Giovinetto.

Infine fu dato il ballo in onore dei graditi ospiti, che per la prima volta, vedendosi uniti assieme, udirono per loro buoni cuori i palpiti di gioia e di felicità di potersi chiamare Balilla e Piccola Italiana, e di essere tutti figli e futuri soldati della grande Italia di Mussolini!

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI, Red capo resp. Ruggiero Patrici.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI, Red capo resp. Ruggiero Patrici.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI, Red capo resp. Ruggiero Patrici.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI, Red capo resp. Ruggiero Patrici.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI, Red capo resp. Ruggiero Patrici.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI, Red capo resp. Ruggiero Patrici.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI, Red capo resp. Ruggiero Patrici.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI, Red capo resp. Ruggiero Patrici.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI, Red capo resp. Ruggiero Patrici.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI, Red capo resp. Ruggiero Patrici.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI, Red capo resp. Ruggiero Patrici.

RINGRAZIAMENTO

Lo sottoscritto, profondamente commosso per la pubblicitaria manifestazione di affetto tributata al loro indimenticabile

GIOVANNI

sentitamente ringraziano tutti coloro che, sia con fiori, sia con l'accompagnare la salma all'ultima dimora, intesero di onorarne la memoria.

In particolar modo ringraziano il Gruppo Profughi Veglia, il Gruppo Internati politici, il Gruppo Volontari di Guerra, il Gruppo addebi alle Imprese di Consumo, la Federazione del Commercio sezione Ost e trattori, il Sindacato trasporti sezione vetturisti, il Corso dei Depollatori Provinciali, il Gruppo "Ciclisti" di Dina Frassinia per le amorevoli cure prestare al paziente, il sig. Gustavo Valasco e quanti furono vicini nella luttuosa circostanza.

La S. Messa di suffragio verrà celebrata sabato 27 corrente alle ore 7 nella Chiesa della B. V. della Misericordia.

POLA, 22 gennaio 1934-XII.

Famiglia Depicolzuane o famiglie congiunte

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio Cent. 20 la parola - Min. L. 2 B

CERCASI ragazza di servizio Trattorio Tedesco. 3728B

Posti disponibili - Offerte di lavoro Cent. 25 la parola - Min. L. 2.60 P

700 mensili, facile collaborazione novità industriale, proprio domicilio, Stabilimento M. A. N. I, Roma. 3000E

Camera mobilitata - Pensioni private Offerte Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G

AFFITTANSI due camere ammobiliate, una due letti. Indipendente Kandler 36, II p. 3715G

AFFITTANSI prontamente bolle stanza ammobiliata, eventualità matrimoniale, ingresso scalo. Viale Roma N. 1, p. III 3731G

Richieste di botteghe - Appartamenti - Magazzini Cent. 30 la parola - Min. L. 3 L

APPARTAMENTO signorile sala centrale, 4 stanze bagno, cucina, terrazza, cantina, Kandler 12 I p. Visibile 14-16. 3697L

D'AFFITTARE quartieri di 2 e 3 camere o cucina. Rivolgersi Via Dante 2. 3725L

AFFITTANSI quartiere 5 stanze, cucina, bagno, veranda, giardino ed accessori. Via Ingilterra 33, mezzanino. 3727L

AFFITTANSI quartiere camera, cucina. Via DeFranceschi N. 3 III p. 3732L

AFFITTANSI quartiere 3 camere, camerino, cucina. Via Lavea 15. 3734L

Vendite d'occasione Cent. 25 la parola - Min. L. 2 N

OCCASIONE. Venderò cucina moderna, quasi nuova. Via Timaro 13. 3707N

RADIOLA R. C. A-89 supercondensatore d'occasione, valvole 9. Rivolgersi Negozio Durin. 3714N

VENDESI parretta. Via Badoglio N. 17. 3711N

VENDONSI camera parterre stanza pranzo, quasi nuova, stanza letto, 2 salotti, cucina lucata in bianco. Via Lavea 14, dalle 10-12 e 2-5. 3726N

VENDONSI bicicletta "Legnano" buonissimo stato, fornimento lavamano, scrittoio, quadri e vasetti ecc. Via Sergio 49. 3730N

Commercio e Industria Cent. 40 la parola - Min. L. 4 P

PHONOIA, Phonola, Phonola, nuovi arrivi mod. 1934 cando medio, corle. Visitate agenzia esclusiva Durin Largo Oberdan. Officina riparazioni radio. 3716P

STIVALONI, ogni tipo di calzature o per piedi difettosi ecc. E. Voivoda, Dignano 565. 3725P

Acquisti e vendite di case e terreni Cent. 50 la parola - Min. L. 3 S

VENDESI villa Via Dignano N. 40, bella posizione al mare. Rivolgersi Piazza Comizio 8. 3733S



FILATELISTI!

Presso tutti gli Uffici Postali del Regno potete consultare gratuitamente il Catalogo delle carte valori postali vendibili per collezione dall'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi. Gli uffici suddetti accolgono le richieste di acquisto di francobolli e del Catalogo. Il prezzo del Catalogo è di L. 4 se acquistato direttamente nell'UFFICIO FILATELICO IN ROMA. Per la spedizione, aggiungere: L. 1.10 per l'interno del Regno e Colonie e L. 2,75 per l'estero.

QUALCHE DETTAGLIO

- STATI SARDEI
- STATO PONTIFICIO
- POSTA PNEUMATICA
- POSTA AEREA
- LA CANZANA
- PACCHI POSTALI
- SERIE COMMEMORATIVE
- CROCE ROSSA
- VENEZIA GIULIA
- VENEZIA TRIDENTINA
- TERRE REDENTE
- DALMAZIA
- FIUME
- EX UFFICI POSTALI ITALIANI ALL'ESTERO
- ALBANIA
- IRAZZO
- JANINA
- SCUTARI D'ALBANIA
- VALONA
- TURCHIA EUROPEA ED ASIATICA
- COSTANTINOPOLI
- GERUSALEMME
- SALONICO
- SMIRNE
- TRIPOLI DI BARBERIA
- LA CAZANA
- PECHINO
- TIENTSIN
- CORFO
- UFFICI POST. NELLE ISO. E ITALIANE DELL'ESTERO
- CALINO
- CASO
- CASTELROSSO
- SCARPAZZO
- STAMPALIA
- COO
- CALCHI
- LERO
- LISSO
- MISERO
- PATNO
- PECCOPI
- RODI
- SIDI ecc.

Nella Pasticceria Clai

trovarete i "Panettoni CLAI" di prima qualità a sole Lire 8 al kg

Abbonatevi al "Corriere Istriano"

Moto Bianchi 175 cmc.

la preferita

Concessionarie per Pola: Ditta BISIANI e Ing. SELENATI - Via Garibaldi, 11

APPENDICE DEL "CORRIERE ISTRIANO" 49

ARTURO BERNEDE

"La figlia del diavolo"

Traduzione italiana di REMO ANTONELLI

— Non ha mai incontrato sulla mia via — pensò Chantecoq — un bandido più simpatico di questo. Credo che ci intenderemo a meraviglia.

— Perché non vi togliete anche voi la maschera? — chiese il cloto di mare.

— Mi dispiace, ma è impossibile — rispose Chantecoq. — La mia maschera è incollata al viso.

— Beccato! — esclamò l'altro. — Sarei stato felice di contemplare i lineamenti di un grand'uomo come voi.

— Anche voi siete un grand'uomo? — rispose il falso Jonathan, inchinandosi.

— Oh! Siate pur sincero che nemmeno alla vostra protesta O'Connell,

— No! Voi siete un... un... come si dice? — Che peccato che io non sappia parlare il francese come voi!

— Non c'è da meravigliarsi! Io sono nato in Francia e vi ho trascorsa tutta la mia infanzia e la mia giovinezza. Se me lo permetteste, vi racconterò un giorno la mia storia. Essa vi diventerà forse, perché non manca di lati pittoreschi. Intanto poiché il francese non vi è molto familiare, volete che continuiamo la nostra conversazione in inglese?

— Oh ved! — esclamò Chantecoq, col più puro accento americano. — Volevo dire che voi siete molto interessante. Il modo col quale avete rubato il portafoglio di Chas Orwell ed i gioielli di Magny Verneil dimostra un'abilità non comune.

— Disgraziatamente, il bottino è stato inferiore all'aspettativa.

— Possibile? —

— Il portafoglio non conteneva che un mazzuola di dollari e delle carte insignificanti. In quanto alle perle di Magny Verneil, voi non lo crederete, caro maestro, ma erano dello perle artificiali!

— Ah! Questa è grossa! —

— Decisamente — sospirò O'Connell — gli affari vanno male!

— A chi lo dice? — appoggiò il falso Jonathan. — A Chicago gli affari non potrebbero andar peggio. Siamo troppi! Ecco perché mi sono deciso a tentare qualche operazione a bordo dei transatlantici. Ma mi nasce ancora l'idea o l'uno o l'altro qualche consiglio.

— Volentieri! —

— In cambio vi pregherò di darvi il vostro avviso in merito ad una spedizione che sto preparando, e per la quale mi sarebbe prezioso il vostro concorso.

— Potete fare assegnamento su me! — promise gravemente il falso scangarista.

— Ecco, in due parole, di che si tratta. Poco fa, aggirandomi fra i passeggeri di prima classe, ho adocchiata una graziosa americana, che esibiva una collana che varrà non meno di diecimila dollari.

— Tohl! E' curioso! — interruppe Chantecoq.

— Che cosa? —

— A dirvela francamente, anch'io ho avuto la stessa idea. C'è dimostrato che siamo fatti per intenderci. Ma ve ne prego: continuate il vostro racconto, che mi interessa moltissimo.

— Avendo adocchiata l'americana ed avendo saputo il numero della sua cabina, sono andato a fare un giro di ricognizione da quelle parti. Ed ecco che, mentre mi avvicinavo al relativo corridoio, ho udito, di un tratto, la porta di una cabina aprirsi lentamente, con precauzione come se qualcuno prima di uscire, volesse assicurarsi che nessuno poteva notare. Io mi sono nascosto in un angolo immerso nell'ombra ed ho udito una voce femminile che diceva in inglese: — Potete uscire. Non c'è nessuno.

— E' bene respirare un po' d'aria libera. — In quella cabina, si soffocava.

— Ancora un po' di pazienza e sarete libera! — ha risposto l'altra.

CINEMA "ARENA"

OGGI alle ore 4 grande "premiere" di un eccezionale capolavoro d'arte cinematografica che ha sbalordito ed emozionato milioni di spettatori.

LA MUMMIA

Nello spaventoso dramma in cui tutti sono avvolti nel mistero di un fascino sconosciuto, vi è narrata una strana storia dell'antico Egitto, dei suoi riti crudeli, delle sue affascinanti Principesse e degli occultati poteri di quei tempi remoti. Tutto un mondo sotterrato nelle sabbie del deserto che risorge, rivive e si intreccia nella vita moderna. La fantasia di un poeta, l'interpretazione di un grande attore russo.

Boris Karloff

La mummia

Il film dell'impressione, dello spavento e dell'emozione. Straordinario successo! Anche per questo spettacolo i prezzi rimangono inalterati. NB. Sono escluse le tessere e tutte le entrate di favore. Viene raccomandato di usufruire delle prime rappresentazioni perché sono le più comode.

Una taglia è stata posta sul capo dell'autore di questo film che è tratto da un brano di vita vissuta.

Io sono un Evaso

con PAUL MUNI

Il più grande attore dell'epoca. Il più grande film della stagione! Il colosso della "Warner Bros".

IMMINENTE!

"POLITEAMA CISCUTTI"

Uso giornaliero del

RINOSEPTOLO IFT

Cura il raffreddore, previene l'infezione influenzale e sue complicazioni.

In tutte le farmacie Lire 3,50

Vino di China ferruginoso

Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie

— Avendo adocchiata l'americana ed avendo saputo il numero della sua cabina, sono andato a fare un giro di ricognizione da quelle parti. Ed ecco che, mentre mi avvicinavo al relativo corridoio, ho udito, di un tratto, la porta di una cabina aprirsi lentamente, con precauzione come se qualcuno prima di uscire, volesse assicurarsi che nessuno poteva notare. Io mi sono nascosto in un angolo immerso nell'ombra ed ho udito una voce femminile che diceva in inglese: — Potete uscire. Non c'è nessuno.

— E' bene respirare un po' d'aria libera. — In quella cabina, si soffocava.

— Ancora un po' di pazienza e sarete libera! — ha risposto l'altra.